

Zeitschrift: Das Rote Kreuz : officielles Organ des Schweizerischen Centralvereins vom Roten Kreuz, des Schweiz. Militärsanitätsvereins und des Samariterbundes

Herausgeber: Schweizerischer Centralverein vom Roten Kreuz

Band: 44 (1936)

Heft: 6

Artikel: Ärzte und Krankenschwestern fallen vom Himmel

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-973305>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 04.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Aerzte und Krankenschwestern fallen vom Himmel.

Eine neuartige Methode für erste Hilfeleistung ist jüngst in Moskau eingeführt worden, wo der dortige Zweigverein der Allianz der Gesellschaften vom Roten Kreuz und Roten Halbmond der UdSSR eine Fallschirm-Abteilung, bestehend aus 20 Aerzten, Chirurgen und Schwestern geschaffen hat. Diese Ab-

teilung soll die Leistung von erster Hilfe in Gegenden ermöglichen, wo das Landen von Flugzeugen besondere Schwierigkeiten bietet. Sämtliche Mitglieder der Abteilung sind im Fallschirm-Absprung ausgebildet und müssen dabei Sprünge mit Gasmaske und vollständiger Sanitätsausrüstung ausführen.

L'Alleanza Svizzera dei Samaritani.

E' apparso il rapporto annuale di gestione di questa benemerita associazione, che rappresenta la più importante istituzione ausiliaria della Croce Rossa svizzera. Il rapporto dà un ragguaglio molto interessante sulle molteplici attività spiegate dai samaritani e dalle samaritane svizzere.

L'Alleanza conta attualmente 25'211 soci attivi, di cui 16'548 signore e signorine, e 8663 signori, suddivisi in 626 sezioni. Si deve inoltre aggiungervi i 41'666 soci passivi, i 1833 soci onorari, ed i 1443 soci liberi, ciò che ci dà un totale di 70'153 membri.

Nel corso dell'anno passato i nostri samaritani intervennero in ben 100'000 casi, nientemeno, e hanno eseguito più di 2300 trasporti di feriti ed ammalati. Tennero oltre 350 corsi per l'istruzione di circa 10'000 persone, perchè avessero ad essere in grado di prestare i primi soccorsi in caso d'infortunio, nonchè di curare gli ammalati a domicilio.

Le sovvenzioni passate quest'anno dall'Alleanza Svizzera dei Samaritani alle sue sezioni, raggiunsero la bella cifra di fr. 46'000.—. In Svizzera esistono 2040 posti di soccorso dei samaritani e le spese

avute per gli stessi ammontarono a fr. 30'000.—. I 343 depositi d'oggetti sanitari appartenenti alle sezioni dei samaritani costarono all'incirca fr. 80'000.—.

Il resoconto ragguaglia inoltre sulle diverse attività delle sezioni per il bene pubblico. I samaritani si occupano principalmente dei primi soccorsi, delle cure agli ammalati, della protezione dell'infanzia, assicurano il servizio sanitario in occasione di manifestazioni e gare sportive od altro. Essi sono degli ausiliari molto preziosi nella lotta contro la tubercolosi e contro tutti gli altri flagelli umani. Ne vediamo di quelli che apprestano indefessamente lavori a maglia, altri che preparano indumenti e biancheria per i poveri e gli indigenti. Un grande, importantissimo compito li attende poi nelle epidemie e calamità pubbliche; ed un altro non meno importante dovere fu loro imposto recentemente: essi dovranno assicurare il servizio sanitario nelle organizzazioni per la difesa passiva della popolazione civile contro le aggressioni aeree.

Bisogna riconoscerlo: I samaritani svizzeri hanno sempre dimostrato di mettersi spontaneamente, di buon grado